

AZ. PER IL TURISMO TERME DI COMANO-DOLOMITI DI BRENTA S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI, 74 COMANO TERME TN
Codice Fiscale	01850510221
Numero Rea	TN 182233
P.I.	01850510221
Capitale Sociale Euro	105.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	799019
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157550

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.350	1.350
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.520	-
II - Immobilizzazioni materiali	2.070	3.908
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.077	1.077
Totale immobilizzazioni (B)	5.667	4.985
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.903	1.669
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	627.762	1.434.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.190
Totale crediti	627.762	1.437.434
IV - Disponibilità liquide	83.976	1.115
Totale attivo circolante (C)	716.641	1.440.218
D) Ratei e risconti	14.228	11.118
Totale attivo	737.886	1.457.671
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	105.000	104.850
IV - Riserva legale	30.013	28.764
V - Riserve statutarie	60.463	57.674
VI - Altre riserve	(2)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.001	4.163
Totale patrimonio netto	196.475	195.450
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.346	38.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.906	1.224.220
Totale debiti	497.906	1.224.220
E) Ratei e risconti	159	-
Totale passivo	737.886	1.457.671

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.214	494.331
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	821.964	941.832
altri	5.197	2.479
Totale altri ricavi e proventi	827.161	944.311
Totale valore della produzione	1.367.375	1.438.642
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.166	75.250
7) per servizi	882.218	921.914
8) per godimento di beni di terzi	52.089	58.579
9) per il personale		
a) salari e stipendi	289.238	279.238
b) oneri sociali	73.151	57.283
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.499	11.823
c) trattamento di fine rapporto	5.373	4.954
e) altri costi	3.126	6.869
Totale costi per il personale	370.888	348.344
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.468	2.262
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	630	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.838	2.262
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.601	4.467
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.069	6.729
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.234)	(94)
14) oneri diversi di gestione	31.348	16.766
Totale costi della produzione	1.352.544	1.427.488
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.831	11.154
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.119	2.343
Totale proventi diversi dai precedenti	1.119	2.343
Totale altri proventi finanziari	1.119	2.343
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.965	6.300
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.965	6.300
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.846)	(3.957)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.985	7.197
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.984	3.034
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.984	3.034
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.001	4.163

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.001,00 euro.

Informativa sull'andamento aziendale

Si informa che il bilancio dell'esercizio è il risultato del seguente andamento gestionale:

L'Azienda per il Turismo Terme di Comano - Dolomiti di Brenta opera dal 2004 come società cooperativa sviluppando la sua attività su più fronti, tutti comunque orientati alla crescita quantitativa e al miglioramento qualitativo del comparto turistico locale.

Un fronte importante di attività è rappresentato dallo sviluppo di nuovi prodotti turistici. Negli ultimi anni, su questo l'ApT si è molto impegnata, raggiungendo importanti risultati in termini di miglioramento dell'offerta, sui prodotti legati alla famiglia, sulla proposta per un pubblico sportivo in particolare per i biker (integrata nel 2013 da un servizio bicibus concordato con i territori limitrofi che nel 2014 si è esteso fino al Lago di Garda ed è stato potenziato ulteriormente nel 2016 con un allungamento del periodo di svolgimento e l'aggiunta di una giornata mantenuti anche nel 2017), sull'offerta legata a San Lorenzo in Banale ed al parco naturale come meta di turismo sostenibile e agli antichi borghi contadini che caratterizzano la vallata, fatti rivivere attraverso interessanti manifestazioni ed entrati a far parte di importanti associazioni di valorizzazione.

Dal 2004, da quando la società è stata privatizzata per effetto della L.P. 8/2002, l'ApT ha attivato il settore promocommerciale, attraverso il quale riesce a completare il cerchio della promozione e comunicazione del prodotto turistico, attività classica delle aziende per il turismo, completando la comunicazione con una proposta vacanza, in grado di concretizzare attraverso un'offerta specifica ed un prezzo, ogni promozione. Tale settore si rivolge sia al turismo individuale, che al turismo organizzato. Negli ultimi anni, tuttavia, tale attività è stata ritenuta meno strategica e la persona che se ne occupa presidia ora anche il front office con conseguente minor disponibilità di tempo per tale servizio. E' continuata comunque l'attività di mailing, partecipazione a workshop e quindi di stimolo della domanda; nell'evasione delle offerte ci si è avvalsi maggiormente della disponibilità on line e dell'inoltro diretto agli operatori.

Parte integrante e rilevante del prodotto turistico è costituita dalle manifestazioni che intrattengono l'ospite, offrendogli valide opportunità per trascorre il tempo e contemporaneamente valorizzano le caratteristiche peculiari del territorio. Il settore "Eventi e Manifestazioni" si occupa di organizzare, gestire e promuovere l'intrattenimento durante tutta la stagione turistica.

L'Azienda per il Turismo è, infine, punto di riferimento per l'ospite che tramite il servizio di accoglienza ed informazione, sviluppato sia presso la sede di Ponte Arche che nell'ufficio periferico stagionale di San Lorenzo in Banale, trova una risposta a tutte le sue esigenze di conoscenza sui servizi termali, sulle strutture ricettive, sulle attività a cui partecipare durante la vacanza e, in sintesi, un'informazione completa per l'organizzazione sul soggiorno alle Terme di Comano. Prosegue anche il servizio daily news, un'informazione quotidiana inviata all'operatore su tutto quanto la valle offre in termini di eventi e manifestazione, escursioni, cose da vedere e da fare per arricchire la vacanza.

Una novità importante è stata la Guest Card Trentino, che abbiamo implementato con i servizi locali e che viene offerta gratuitamente o a condizioni agevolate agli ospiti degli operatori soci. Nel 2017 i servizi contenuti nella card sono stati ulteriormente incrementati e migliorati.

Il 2016 è stato caratterizzato da un evento sportivo importante, i Campionati Italiani di Ciclismo Esordienti e Allievi di cui l'APT ha curato in toto l'organizzazione, in collaborazione con la SC Storo, titolare dell'evento. Grazie al buon risultato ottenuto, nel 2017 ci sono stati riassengati ed abbiamo avuto l'opportunità di riorganizzarlo con successo.

Sono anche proseguiti i progetti di prodotto (Evvai legato alle bici elettriche) e di comunicazione finanziati dalla Comunità di Valle delle Giudicarie.

Tra le altre attività portate avanti dall'azienda per conto della Provincia Autonoma di Trento, rientra la statistica del movimento turistico, con raccolta ed imputazione dei dati relativi alla movimentazione alberghiera ed extra-alberghiera e conseguente trasmissione agli uffici competenti anche se ormai la maggior parte delle strutture inserisce direttamente on line.

Negli ultimi anni, crescente impegno sia di risorse umane che finanziarie, è stato dedicato al web, non più solo canale di informazione, ma anche e soprattutto strumento di promozione e distribuzione del prodotto turistico, ampliato ora al mondo social media, moderno canale del passaparola.

L'attività dell'ApT si svolge prevalentemente a favore e vantaggio dei soci della Cooperativa, pur non dimenticando gli obblighi relativi in particolare all'informazione, come da disposizioni legislative, dovuta alla generalità degli operatori.

Nelle iniziative che coinvolgono anche operatori non associati, si è comunque cercato di dare un vantaggio economico ai nostri soci o ai loro ospiti. Si tratta ad esempio delle escursioni proposte dall'ApT: tutti possono partecipare ma gli ospiti degli alberghi e degli appartamenti soci hanno una tariffa più vantaggiosa. Stessa cosa vale per l'animazione: gli ospiti dei soci possono partecipare gratuitamente, mentre gli altri sono soggetti al pagamento di una tariffa. Il servizio daily news è stato fornito soltanto agli operatori soci.

Tra le altre attività che riserviamo ai soci, rientrano delle iniziative di formazione legate in particolare alle tematiche del web. L'obiettivo è quello di far crescere la consapevolezza dell'importanza delle nuove tecnologie come strumenti di lavoro nel campo turistico, ma soprattutto di farne apprendere il funzionamento finalizzato al loro effettivo utilizzo.

Infine, vengono messi a disposizione dei soci gli archivi delle immagini fotografiche e delle immagini video per il loro utilizzo a fini promozionali. Si tratta di servizi che hanno un costo importante e che richiedono un grande impegno organizzativo per la loro predisposizione, di cui i soci si possono avvalere gratuitamente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto € 896.500,00.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni materiali	
Mobili	12,50%
Macchine d'ufficio	20%
Misuratore fiscale	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Tutte le partecipazioni detenute risultano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	71.811	1.077	72.888
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	67.903		67.903
Valore di bilancio	-	3.908	1.077	4.985
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.150	680	-	3.830
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.039	-	7.039
Ammortamento dell'esercizio	630	1.838		2.468
Totale variazioni	2.520	(8.197)	-	(5.677)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.150	65.452	1.077	69.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	630	63.382		64.012
Valore di bilancio	2.520	2.070	1.077	5.667

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	1.669	4.903	-	-	1.669	4.903	3.234	194

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 6.339,19.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>// - CREDITI</i>						
		Crediti verso clienti	295.898	288.507	7.391	3
		Crediti tributari	68.496	18.577	49.919	269
		Credito iva	73.663	102.783	(29.120)	(28)
		Crediti vs enti pubblici per contributi	187.314	1.024.684	(837.370)	(82)

Altri crediti	2.391	2.883	(492)	(17)
Totale	627.762	1.437.434	(809.672)	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	104.850	-	2.400	2.250	-	-	105.000
Riserva legale	28.764	1.249	-	-	-	-	30.013
Riserve statutarie	57.674	2.789	-	-	-	-	60.463
Altre riserve	(1)	-	-	2	-	1	(3)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.163	(4.163)	-	-	1.001	-	1.001
Totale	195.450	(125)*	2.400	2.252	1.001	-	196.474

*importo relativo al versamento effettuato a favore di Promocoop, pari al 3% dell'utile netto dell'esercizio 2016.

Si segnala che, ai sensi dello Statuto, tutte le riserve del Patrimonio netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2017	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>D)</i>	<i>DEBITI</i>					
		Debiti verso banche	322	543.761	(543.439)	(100)
		Debiti verso fornitori	391.649	569.164	(177.515)	(31)
		Debiti tributari	14.238	16.915	(2.677)	(16)
		Debiti previdenziali	20.763	10.328	10.435	101
		Altri debiti	70.934	84.052	(13.118)	(16)
		Totale	497.906	1.224.220	(726.314)	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.214	540.214	-	-	-
	Contributi	821.964	821.964	-	-	-
	Altri ricavi e proventi	5.195	5.195	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.750	12.575

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.214	339.833	62,9	SI

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro **300,33** alla riserva legale;

euro **30,03** al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro **670,67** alla riserva straordinaria;.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Comano Terme, 20/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Olivia Berasi